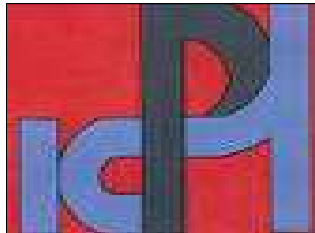


ISTITUTO COMPRENSIVO "PERGINE 1"

Via Monte Cristallo, 2 - 38057 PERGINE (TN) - Tel. 0461/532261-

Fax 0461/533167 - C.F. 96056890229

segr.ic.pergine1@scuole.provincia.tn.it – PEC ic.pergine1@pec.provincia.tn.it



**I Piani di Studio di Istituto
per il quarto Biennio
del I Ciclo d'Istruzione**

ITALIANO

COMPETENZA 1	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura</p>	<p><i>Quando ascolta, lo studente al termine del primo ciclo di istruzione è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, attraverso l'eliminazione degli elementi di disturbo - Mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate, anche adottando tecniche di ascolto attivo ed efficace - Applicare alcune tecniche di memorizzazione durante l'ascolto (stesura primi appunti) - Comprendere il tema di un testo orale, individuando le informazioni principali <p><i>Quando interviene nella comunicazione è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario e cercando di utilizzare il registro adeguato all'argomento e alla situazione 	<p><i>E conosce:</i></p> <p>Elementi di disturbo dell'ascolto.</p> <p>Modalità dell'ascolto attivo: attenzione mirata, analisi del messaggio, individuazione degli elementi problematici, formulazione di domande.</p> <p>Tecniche per la memorizzazione: sottolineatura, abbreviazioni, parole chiave, segni convenzionali, frasi significative.</p> <p>Criteri per distinguere le informazioni principali.</p> <p>Modalità che regolano la conversazione e la discussione.</p> <p>Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi...).</p>

		Elementi fondamentali della struttura della frase e
<p>(continua)</p> <p>Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare, nell'interazione verbale, il lessico appropriato, distinguendo fra il lessico di uso quotidiano e quello specifico - Esprimere le proprie idee motivandole con elementi a sostegno <i>Nell'esposizione orale lo studente è in grado di:</i> - Prepararsi all'esposizione orale pianificando l'intervento e curando le scelte lessicali - Raccontare fatti, esperienze, storie in maniera chiara, ordinata, esauriente, utilizzando un lessico appropriato e pertinente - Riferire su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro, coerente e completo, utilizzando il lessico specifico. 	<p>del periodo (con particolare attenzione alle modalità di utilizzo di pronomi, modi verbali, connettivi...).</p> <p>Lessico adeguato al contesto.</p> <p>Modalità per la pianificazione di un'esposizione orale (costruzione di una scaletta).</p> <p>Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico.</p> <p>Lessico relativo alle discipline di studio</p>

<p>Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p><i>Quando legge, lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le diverse tecniche di lettura - Leggere in modo espressivo e scorrevole, dando la giusta intonazione ed effettuando le pause necessarie - Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo - Consultare dizionari ricercando e selezionando i significati pertinenti al contesto - Consultare enciclopedie e testi di studio adottando opportune modalità di ricerca - Operare inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze - Operare inferenze di tipo grammaticale e contenutistico necessarie per la piena comprensione del testo - Individuare i principali campi semantici del testo 	<p><i>E conosce:</i></p> <p>Modalità di lettura: lettura ad alta voce e lettura silenziosa</p> <p>Punteggiatura: elementi e funzioni principali</p> <p>Strategie di lettura: lettura esplorativa, lettura di consultazione, lettura approfondita.</p> <p>Modalità di consultazione del dizionario</p> <p>Significato contestuale delle parole</p> <p>Modalità di consultazione di enciclopedie e testi di studio (anche on-line)</p> <p>Elementi grammaticali per l'inferenza: soggetti sottintesi, pronomi e sostituenti, connettivi, ...</p> <p>Campi semantici, significati denotativi e connotativi, uso figurato del lessico...</p>
<p>Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p><i>Al fine di comprendere un testo, lo studente è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la tipologia testuale in base al 	<p>Principali tipologie testuali: il testo narrativo, descrittivo, informativo-espositivo, regolativo,</p>

	<p>contenuto e alla struttura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare finalità e scopi comunicativi del testo - Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali - Individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo - Riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al vissuto personale - Riconoscere le caratteristiche di forma e contenuto dei testi espressivi e autobiografici - Riconoscere in un testo descrittivo la modalità ed il criterio utilizzato, il referente e le sue caratteristiche principali - Individuare in testi di tipo informativo-espositivo le informazioni principali - Leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni - Riconoscere in un testo argomentativo il 	<p>argomentativo, espressivo e poetico.</p> <p>Finalità e scopi comunicativi</p> <p>Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio.</p> <p>Testi espressivi e autobiografici: lettere personali, diari, biografia e autobiografia.</p> <p>Descrizione oggettiva e soggettiva</p> <p>Criterio logico, temporale, spaziale...</p> <p>Informazioni principali e secondarie</p> <p>La “regola delle 5W” (chi, che cosa, dove, quando, perché)</p> <p>Lessico specifico delle materie di studio</p> <p>Modalità di lettura dei testi non continui (tabelle, schematizzazioni, grafici...)</p> <p>Primi elementi del testo argomentativo: problema, tesi e argomenti a sostegno.</p> <p>Figure di suono e di significato: rima, allitterazione, similitudine, metafora, sinestesia...</p> <p>Principali tipologie di testi poetici (poesia epica,</p>
--	--	--

	tema/problema presentato, la tesi e gli argomenti a	lirica, civile...).
--	---	---------------------

	<p>sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche formali dei testi poetici - Individuare in un testo poetico l'argomento e il messaggio principale - Riflettere sul contenuto di una poesia, anche collegandola al vissuto personale 	
--	--	--

COMPETENZA 3	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p><i>Quando produce testi scritti, lo studente al termine del primo ciclo di istruzione è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e analizzare la consegna per comprendere il compito - Raccogliere le idee per svolgere il compito, sia collettivamente che individualmente 	<p><i>E conosce:</i></p> <p>Fasi della produzione scritta: lettura della consegna, ideazione, pianificazione, stesura e revisione.</p> <p>Alcune modalità per la raccolta delle idee e la stesura della scaletta</p>

- Riordinare e organizzare le idee in una scaletta
- Esporre il contenuto rispettando le linee generali della scaletta

Strutture morfo-sintattiche della lingua italiana: concordanze, congiunzioni (di ordine, causa, opposizione, concessione...), connettivi testuali, pronomi e preposizioni.

	<p>Elaborare testi espressivi ed autobiografici rispettandone le caratteristiche fondamentali</p> <p>Per il testo informativo/espositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre una relazione informativa su argomenti di studio, attività svolte, esperienze fatte, discussioni affrontate <p>Per il testo commentativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Commentare una lettura, un film o un documentario sviluppando riflessioni personali e giudizi motivati <p>Per il testo argomentativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre la propria opinione relativamente ad un argomento dato motivandola in maniera chiara e ordinata <p><i>Nel produrre testi sulla base di altri testi, è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare alcune tecniche di rielaborazione degli appunti - Riassumere testi narrativi ed espositivi seguendo le procedure e i criteri suggeriti dall'insegnante 	<p>Testi espressivi e autobiografici: la lettera personale ed il diario.</p> <p>La comunicazione via e-mail</p> <p>Struttura ed elementi della relazione informativa</p> <p>Il commento e la recensione: caratteristiche fondamentali</p> <p>Elementi basilari del testo argomentativo: tema/problema, tesi ed elementi a sostegno</p> <p>Tecniche per la rielaborazione degli appunti: schemi, mappe, testi riassuntivi.</p> <p>Modalità e procedure per il riassunto di un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Segmentazione del testo in paragrafi ○ Suddivisione del testo in sequenze
--	---	--

	<p>- Completare e/o arricchire testi narrativi in modo coerente</p> <p>- Parafrasare testi di diversa tipologia adottando le procedure suggerite dall'insegnante</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Individuazione delle parole chiave ○ Costruzione di mappe, schemi di vario tipo... <p>Modalità per il completamento e l'espansione dei testi narrativi</p> <p>Modalità per l'esecuzione della parafrasi (letterale e non): lettura del testo, riconoscimento dell'ordine utilizzato, sostituzione dei termini, spiegazione delle figure retoriche, integrazioni, rielaborazione,...</p>
COMPETENZA 4	ABILITÀ	CONOSCENZE

<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p><i>Lo studente è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere la struttura e gli elementi del processo comunicativo. – Individuare finalità e scopi in un atto comunicativo. – Ricavare informazioni utili per la comprensione di una parola dalle sue componenti morfemiche . – Utilizzare dizionari ed enciclopedie, anche con la guida dell'insegnante, per ricavare informazioni riguardanti uso, significato, etimologia delle parole. – Riconoscere nella frase la funzione delle diverse parti del discorso. – Distinguere la predicazione verbale dalla predicazione nominale. – Rappresentare in modo schematico o discorsivo il rapporto tra le componenti di una frase. – Riconoscere i rapporti di reggenza e dipendenza 	<p><i>E conosce:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Concetto di <i>significante</i> e <i>significato</i>. – Comunicazione formale e informale, emittente, destinatario, codici verbali e non verbali (iconici, audiovisivi), registro, contesto, messaggio. – Principali finalità e scopi (narrativo, descrittivo, informativo, espressivo, poetico e persuasivo). – La struttura della parola: le sillabe; gli accenti; elisione e troncamento; radice, desinenza; prefissi, suffissi. – Significato e tipologia delle diverse parti del discorso (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione). – La struttura della frase: <ul style="list-style-type: none"> ○ il ruolo del predicato ○ il soggetto ○ i complementi diretti ed indiretti. – La struttura del periodo:
---	--	---

<p>(continua)</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>tra frase principale e frasi subordinate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i rapporti di subordinazione e coordinazione tra frasi. - Riconoscere elementi lessicali e sintattici della lingua italiana, anche operando confronti con altre lingue. - Utilizzare la conoscenza morfologica e sintattica della propria lingua per: <ul style="list-style-type: none"> o comprendere i testi che legge o correggere, su indicazione dell'insegnante, i testi che scrive. 	<ul style="list-style-type: none"> o il ruolo della frase principale o le proposizioni coordinate o le proposizioni subordinate. <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulla struttura del periodo ipotetico. - Alcuni elementi di analisi contrastiva (modalità diverse di costruzione della frase, presenza / ellissi del soggetto e del verbo, desinenze come indicatori grammaticali). - Elementi e meccanismi principali di coesione dei testi (riferimenti pronominali, connettivi, ellissi). - Uso dei segni di punteggiatura nel loro significato prosodico, sintattico e testuale.
--	--	---

LINGUE COMUNITARIE

Competenza 1 al termine della scuola secondaria di primo grado

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere e ricavare informazioni</p>	<p>Lo studente è in grado di</p> <p>Sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione</p>	<p>Struttura funzionale delle LS relativamente al livello A2</p>
<p>dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica</p>	<p>per prevedere i contenuti di una comunicazione orale o audio visiva e i contenuti e l'organizzazione di un testo scritto, trasferire e utilizzare le informazioni raccolte.</p> <p>COMPRESIONE DEL TESTO ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere informazioni esplicite su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o interessi personali • Comprendere istruzioni operative • Seguire indicazioni stradali • Comprendere gli elementi essenziali di comunicazioni audio registrate o film trasmesse attraverso la televisione o la rete sotto forma di file audio o podcast su argomenti di interesse personale purché le richieste siano fondate sulle loro conoscenze <p>COMPRESIONE DEL TESTO SCRITTO</p>	<p>del CEFR</p> <p>Fonetica di base</p> <p>Lessico delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, ambiente, media</p> <p>Lessico relativo alle aree di apprendimento curricolare/disciplinare coinvolte in sperimentazioni CLIL</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere la descrizione di eventi, l'espressione di sentimenti, la formulazione di auguri in comunicazioni scritte di natura personale e in modo sufficiente da poter corrispondere con un coetaneo/a • esplorare e comprendere semplici testi informativi, descrittivi, narrativi, poetici, pubblicitari, musicali • orientarsi all'interno di un testo letto per identificare informazioni specifiche e raccogliere informazioni situate in parti diverse dello stesso testo • riconoscere parole sconosciute in un contesto noto • estrapolare dal contesto il significato di una parola sconosciuta e ricostruire il significato della frase, a condizione di avere familiarità con l'argomento in questione 	<p>Funzioni linguistico/comunicative relative alle aree semantiche del lessico noto</p> <p>Principali strutture linguistiche della lingua acquisita</p> <p>Elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze in LS</p> <p>Elementi storici e antropologici relativi alle origini del dialetto trentino</p> <p>Leggende e tradizioni di origine tedesca e inglese</p>
--	---	--

Competenza 2 al termine della scuola secondaria di primo grado

Competenza	Abilità	Conoscenze
	<p>Lo studente è in grado di</p>	<p>Struttura funzionale delle LS relativamente al livello A2 del CEFR</p>

<p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ascoltare e cogliere il senso di un messaggio • iniziare e concludere una conversazione • verificare se ha capito e adattare la comunicazione ai propri bisogni di interazione e al contesto • utilizzare strategie di comunicazione sempre più autonome in situazioni di vita quotidiana e scolastica, relative ai propri interessi e all'età • arricchire il proprio bagaglio linguistico in un'ottica di comunicazione funzionale e utilizzare il feedback fornito dall'interlocutore • riutilizzare quanto appreso in situazioni nuove • prendere appunti per riferire oralmente su un argomento • iniziare a riconoscere i propri errori ed eventualmente a correggerli in modo spontaneo in base al sistema della lingua e alle convenzioni comunicative 	<p>Fonetica di base</p> <p>Lessico delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, ambiente, media</p> <p>Lessico relativo alle aree di apprendimento curricolare/disciplinare coinvolte in sperimentazioni CLIL</p> <p>Funzioni linguistiche/comunicative relative alle aree semantiche del lessico noto</p> <p>Principali strutture linguistiche della lingua acquisita</p> <p>Elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze in LS</p> <p>Elementi storici e antropologici relativi alle origini del dialetto trentino</p> <p>Leggende e tradizioni di origine tedesca e inglese</p>
---	---	---

Competenza 3 al termine della scuola secondaria di primo grado

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni, narrare esperienze o riferire fatti</p>	<p>Lo studente è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere in breve persone o cose attinenti alla propria quotidianità • Esprimere in modo semplice desideri e sentimenti • Dare indicazioni e informazioni comprensibili su situazioni quotidiane • Raccontare in modo semplice fatti ed esperienze, raccontare una storia partendo da un input linguistico o visivo <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un invito, un appuntamento (via sms, blog, forum), una lettera personale, utilizzando strumenti diversificati: software di video scrittura, ipertesti, ipermedia, blog, forum, wiki... • Applicare le convenzioni linguistiche richieste dalla situazione e utilizzare un processo di produzione sempre più autonomo • Iniziare a riconoscere i propri errori ed eventualmente a correggerli in modo spontaneo in base al sistema della lingua e alle convenzioni comunicative 	<p>Struttura funzionale delle LS relativamente al livello A2 del CEFR</p> <p>Fonetica di base</p> <p>Lessico delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, ambiente, media</p> <p>Lessico relativo alle aree di apprendimento curricolare/disciplinare coinvolte in sperimentazioni CLIL</p> <p>Funzioni linguistico/comunicative relative alle aree semantiche del lessico noto</p> <p>Principali strutture linguistiche della lingua acquisita</p> <p>Elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze in LS</p> <p>Elementi storici e antropologici relativi alle origini del dialetto trentino</p>

		Leggende e tradizioni di origine tedesca e inglese
--	--	--

STORIA

COMPETENZE 1/2	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi</p> <p>Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuare, anche con la mediazione dell'insegnante, un tema di ricerca storica 2. se guidato, riconoscere gli elementi di un problema e costruire semplici ipotesi di ricerca 3. attribuire una datazione a fonti e documenti 4. compiere operazioni su fonti predisposte dall'insegnante (leggere, comprendere, ricavare informazioni) 5. organizzare le informazioni relative a un tema nella produzione di un semplice testo, utilizzando il linguaggio specifico 5. costruire schemi (anche sotto forma di mappe concettuali) per organizzare le informazioni <p>in ambito locale:</p>	<p>Lo studente conosce</p> <p>Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico):</p> <ul style="list-style-type: none"> - tematizzazione - scelta del problema (problematizzazione) - formulazione di ipotesi - analisi di fonti - individuazione e utilizzo di testi storici - ricerca di informazioni - verifica delle ipotesi - produzione del testo <p>I concetti di traccia – documento – fonte</p> <p>Tipologie di fonti: materiali, scritte, orali, iconografiche...</p> <p>La funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - musei

	7. riconoscere, attraverso visite guidate a musei, scavi e resti architettonici, fonti di vario tipo presenti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> - archivi - biblioteche - monumenti
COMPETENZA 3	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze</p>	<p><i>Lo studente, con riferimento alle civiltà e società studiate è in grado di:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere le principali modalità con cui gli uomini hanno soddisfatto i bisogni primari 2. riconoscere i settori produttivi e le principali forme di organizzazione economica 3. riconoscere le principali forme di organizzazione sociale 4. riconoscere le principali forme di organizzazione politica (forme di governo) e istituzionale 5. riconoscere le espressioni religiose, artistiche e letterarie dei vari popoli individuando elementi di analogia e di differenza 	<p><i>Lo studente conosce</i></p> <p>Le componenti delle società organizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie) - economia - organizzazione sociale - organizzazione politica e istituzionale - religione - cultura <p>I concetti correlati a:</p> <p><i>Vita materiale:</i> economia di sussistenza, bisogni primari, ecc.</p> <p><i>Economia:</i> agricoltura, industria, commercio... baratto, moneta ecc.</p> <p><i>Organizzazione sociale:</i> famiglia, tribù, clan, villaggio, città... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc.</p> <p><i>Organizzazione politica e giuridica:</i> stato, monarchia, repubblica, impero – democrazia, diritto, legge, costituzione.</p> <p><i>Religione:</i> monoteismo, politeismo, ecc.</p>

	<p>6. individuare relazioni e interdipendenze tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate</p>	<p><i>Cultura:</i> cultura orale, cultura scritta ecc.</p>
	<p>7. confrontare le diverse civiltà sulla base dei vari indicatori (vita materiale, economia, società ecc.) riconoscendo elementi di somiglianza e di diversità</p> <p>8. comprendere e utilizzare, in modo adeguato all'età, il linguaggio specifico</p>	

COMPETENZA 4/5	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni</p> <p>Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. collocare secondo le coordinate spazio-temporali i più rilevanti fatti storici affrontati 2. distinguere gli eventi e i fenomeni di lunga durata, riconoscendo permanenze e mutamenti 3. cogliere le connessioni più evidenti e le principali differenze tra storia locale, regionale, nazionale, europea 4. individuare relazioni causali tra i fenomeni ed esporle in modo discorsivo 5. esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio appropriato, in modo coerente e strutturato, operando collegamenti, elaborando le proprie riflessioni <p>in ambito locale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. indagare e ricercare nel territorio tracce e reperti della storia passata e comprendere che la storia generale è riscontrabile anche nel territorio in cui vive sotto forma di monumenti, reperti archeologici, fossili, toponimi, resti architettonici 	<p>Lo studente conosce</p> <p>I processi fondamentali (principali periodizzazioni, date paradigmatiche e periodizzanti, collocazione spazio-temporale, grandi eventi e macrotrasformazioni) relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - storia italiana - storia dell'Europa - storia mondiale - storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il territorio locale, con particolare attenzione all'Autonomia trentina <p>Cause ed effetti; relazione tra azioni – finalità – conseguenze.</p>

COMPETENZA 6	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p> <p>[Raccordo con l’Educazione alla Cittadinanza]</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. se guidato, stabilire connessioni tra passato e presente 2. <u>usare conoscenze e abilità per comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo</u> (problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile) 3. se guidato, <u>comprendere le notizie principali di un quotidiano o di un telegiornale</u>, anche attraverso i necessari riferimenti storici 4. se guidato, collegare aspetti del patrimonio culturale locale, italiano e mondiale con i temi studiati 5. finzione filmica e letteraria elementi utili per la ricostruzione storica 	<p>Lo studente conosce</p> <p>Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell’umanità</p> <p>I luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio in cui vive</p> <p>Differenza tra fonti – documentari – ricostruzioni (film, narrazioni, ecc.)</p>

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

COMPETENZA	CONOSCENZA	ABILITA'
<p>1. Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale</p> <p>2. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>3. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.</p> <p>4. Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>	<p>L'alunno</p> <p>conosce il significato di "gruppo" e di "comunità"; conosce il significato di essere "cittadino"; riconosce il significato dell'essere cittadini del mondo; conosce la differenza fra "comunità" e "società"; conosce la struttura del comune e della provincia</p> <p>conosce e comprende il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà</p> <p>conosce il significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>conosce le diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola conosce alcune strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza</p>	<p>L'alunno</p> <p>manifesta attraverso comportamenti, di aver preso coscienza del significato di appartenere ad un gruppo, è consapevole delle regole che permettono il vivere in comune e le sa rispettare; individua, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo; riconosce alcune "regole" delle formazioni sociali: i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi</p> <p>riconosce gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune; riconosce il ruolo della Provincia Autonoma e le distinzioni tra i vari servizi</p> <p>mette in atto comportamenti appropriati è in grado di esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni; riconosce la funzione delle regole e ne comprende l'importanza del rispettarle collabora nell'elaborazione del regolamento di classe; attraverso l'esperienza vissuta in classe, comprende il valore della democrazia</p> <p>riconosce il ruolo delle strutture e interagisce con esse approfondisce il concetto di democrazia attraverso l'analisi di alcuni articoli della Costituzione italiana mette in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione</p>

GEOGRAFIA

COMPETENZA 1	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa dove reperire le differenti rappresentazioni cartografiche: atlanti geografici, carte stradali, guide turistiche, mappe, piante, fotografie e immagini dallo spazio, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici - legge e confronta vari tipi di carte geografiche e ne trae informazioni complesse, anche per localizzare eventi, descrivere fenomeni - utilizza grafici, dati statistici e tabelle utili a uno scopo, per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda e per agire nel territorio - utilizza opportunamente alcuni concetti geografici (ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio ecc.) 	<p>Lo studente conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> - carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari - funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici

COMPETENZA 2	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende bisogni ed esigenze che sono alla base delle trasformazioni operate dall'uomo, confrontando situazioni precedenti e successive a tali trasformazioni - riflette, a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto sull'ambiente 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente, - influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato - modelli relativi all'organizzazione del territorio
COMPETENZA 3	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa confrontare ambienti diversi come quelli alpino, mediterraneo, continentale, oceanico, desertico, per rintracciare le principali caratteristiche del paesaggio geografico europeo ed extraeuropeo - individua le principali differenze climatiche e la loro influenza sulla distribuzione della popolazione a partire dalla conoscenza degli elementi e dei fattori che determinano e descrivono il clima - è in grado di comprendere che l'economia di uno stato o di un'area geografica è legata a diversi fattori: caratteristiche morfologiche, risorse naturali, posizione geografica e fattori climatici, presenza di infrastrutture, sistemi politici, disponibilità di manodopera, traendo informazioni da carte, grafici, indici statistici, 	<p>Lo studente conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali degli stati europei ed extraeuropei studiati - le principali aree economiche degli stati europei studiati - la distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre degli stati europei ed extraeuropei studiati - le forme di governo degli stati europei ed extraeuropei studiati - le principali organizzazioni sopranazionali, come UE e ONU, e le istituzioni di cui dispongono per funzionare

	<p>tabelle</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenta uno stato del mondo operando il confronto con gli altri stati e l'Italia, -utilizzando soprattutto carte, dati statistici, grafici ed immagini 	
COMPETENZA 4	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare 	<p>Lo studente conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> - di un territorio, i principali elementi del patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare

MATEMATICA

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere in cifre e in lettere i numeri degli insiemi $N - Z - Q - R$. • Ordinare i numeri su una retta orientata. • Confrontare i numeri secondo il criterio di maggiore, minore o uguale. • Stimare l'ordine di grandezza dei risultati delle operazioni. • Eseguire operazioni negli insiemi numerici. • Utilizzare le proprietà delle operazioni come strategie per eseguire calcoli mentali. • Interpretare il rapporto come confronto tra grandezze • Distinguere il significato del rapporto tra grandezze omogenee e eterogenee. • Riconoscere relazioni di proporzionalità tra grandezze, anche in riferimento a situazioni reali. • Rappresentare rette ed iperboli sul piano Cartesiano partendo dalle rispettive equazioni. • Ricavare la funzione di proporzionalità dalla lettura del 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insieme $N - Z - Q - R$ ▪ Pi greco e radice di 2 come esempio di numeri irrazionali ▪ proprietà delle operazioni ▪ Potenze e radici ▪ Grandezze, rapporti e proporzioni ▪ Proporzionalità diretta ed inversa ▪ Monomi e polinomi

	<p>grafico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'andamento della retta dalla lettura dell'equazione. • Calcolare percentuali anche in riferimento a situazioni reali. • Calcolare il termine incognito delle proporzioni. • Distinguere monomi e polinomi. • Eseguire operazioni tra monomi. • Tradurre il testo di un problema matematico in linguaggio algebrico. • Utilizzare il linguaggio algebrico per generalizzare formule. • Risolvere semplici equazioni di primo grado ad una incognita. • Utilizzare equazioni per risolvere problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identità ed equazioni ▪ Terminologia specifica
--	---	---

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>2. Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali¹.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e disegnare figure piane isoperimetriche utilizzando correttamente strumenti (riga, compasso, squadra), ricorrendo anche all'uso di strumenti di geometria dinamica. ▪ Riconoscere e disegnare figure piane equiestese utilizzando correttamente strumenti (riga, compasso, squadra), ricorrendo anche all'uso di strumenti di geometria dinamica. ▪ Utilizzare la scomposizione delle figure piane per calcolarne l'area 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Isoperimetria ed equiestensione. ▪ Cerchio e circonferenza, poligoni inscritti e circoscritti. ▪ Il piano Cartesiano. ▪ Traslazioni, rotazioni e simmetrie. ▪ Omotetie e similitudini.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare aree e perimetri di figure piane, utilizzando le unità di misura adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Teorema di Pitagora. ▪ Caratteristiche di poliedri (prismi, piramide), di solidi di rotazione (cono e cilindro).
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e denominare le diverse parti di cerchio e circonferenza. ▪ Disegnare poligoni inscritti e circoscritti. ▪ Calcolare area del cerchio e lunghezza della circonferenza. ▪ Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano Cartesiano. ▪ Riconoscere e disegnare trasformazioni isometriche sul piano. ▪ Riconoscere e utilizzare relazioni di omotetia e similitudine. ▪ Applicare il teorema di Pitagora in diverse situazioni problematiche. ▪ Costruire solidi a partire dalle figure piane. ▪ Disegnare nel piano lo sviluppo di figure solide. ▪ Denominare gli elementi delle figure solide e descriverne le reciproche posizioni. ▪ Calcolare aree e volumi di figure solide. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Enti geometrici fondamentali. ▪ Terminologia specifica.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
3. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare dati • Rappresentare dati con grafici opportuni, utilizzando soprattutto software dedicati. • Estrapolare informazioni da tabelle e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> • dati qualitativi e quantitativi • criteri e modalità di raccolta dati • tabelle e grafici (ideogrammi, istogrammi, areogrammi e diagrammi cartesiani) • massimo, minimo, media aritmetica, moda e
rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare valori statistici: massimo, minimo, media aritmetica, moda e mediana. • Riconoscere eventi certi, probabili e impossibili. • Calcolare la probabilità di eventi semplici. 	<p>mediana</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventi certi, probabili e impossibili • probabilità di un evento semplice • terminologia specifica

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il carattere problematico di una situazione. • Individuare le richieste. • Individuare nel contesto i dati (numerici e non numerici) utili alla risoluzione. • Individuare e applicare una strategia risolutiva corretta. • Verificare la coerenza dei risultati ottenuti. • Giustificare il procedimento risolutivo seguito. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi del problema: • richiesta • dati numerici e non numerici • dati utili, • dati inutili, • dati mancanti, • dati nascosti. • Conoscenze relative alle competenze 1, 2 e 3.

	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere analogie fra problemi diversi (categorizzazione).• Strutturare il testo di un problema partendo da informazioni date .	<ul style="list-style-type: none">• Significato dei connettivi logici “e”, “o”, non.
--	---	--

SCIENZE

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p>	<p>Scienze Fisiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezze · Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative · Riconoscere variabili e costanti in un fenomeno · Cogliere, in modo intuitivo, l'idea di forza collegata al movimento: forza di gravità collegata alla caduta dei corpi, forze di spinta e trazione, forza di attrito · Confrontare gli effetti di forze maggiori o minori su un oggetto⁴ · Utilizzare correttamente strumenti e unità di misura di massa e di peso · Riconoscere grandezze omogenee e non omogenee e operare correttamente con le rispettive unità di misura anche in situazione di confronto · Raccogliere e rappresentare graficamente dati relativi a fenomeni fisici · Ricavare dalla lettura del grafico le relazioni e le leggi relative al fenomeno · Descrivere il moto uniforme di un oggetto in termini di posizione, direzione e velocità · Individuare le forze che agiscono su un oggetto, determinandone la variazione di stato di quiete o di moto · Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana · Definire le soluzioni in termini di soluto/i e solvente · Confrontare e classificare oggetti e sostanze/materiali in base a: 	<p>Scienze Fisiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · massa peso e densità; · forze, leve, equilibrio tra forze; · principio di Archimede · moto rettilineo uniforme · miscugli, soluzioni e trasformazioni chimiche <p>Scienze della Terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> · sistema solare · principali corpi celesti del sistema solare (pianeti, satelliti, stelle, comete, asteroidi) · Terminologia specifica

	<p>massa, peso, volume, solubilità in acqua</p> <ul style="list-style-type: none"> · Individuare alcune trasformazioni chimiche osservabili in situazioni di vita quotidiana e in laboratorio di scienze, distinguendo reagenti e prodotti · In riferimento a sostanze di uso comune e a fenomeni quotidiani, distinguere trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche <p>Scienze della Terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Descrivere le principali fasi della nascita del sistema solare · Collegare i moti della terra con l'alternanza giorno/notte, con la successione delle stagioni e con l'aspetto delle ombre · Descrivere le principali caratteristiche dei corpi celesti nel nostro sistema solare · Riconoscere e distinguere le fasi lunari · Usare una terminologia corretta nelle relazioni scritte ed orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati 	
--	--	--

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi</p>	<p>Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> · Descrivere le principali fasi della nascita della Terra e della formazione dei continenti · Riconoscere e descrivere gli elementi naturali, biotici e abiotici, nel proprio ambiente di vita · Osservare e descrivere ambienti diversi, con particolare riferimento alle interazioni tra elementi biotici e abiotici e al modellamento del territorio prodotto da fenomeni naturali · Individuare, nel contesto locale, alcuni interventi antropici, che possono causare danni all'ambiente · Riconoscere le più comuni rocce locali e classificarle in base alla loro origine · Riconoscere alcuni fossili presenti nelle rocce locali e collegarli all'essere vivente di cui sono i resti. <p>Scienze della Vita</p>	<p>Scienze della Terra7:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'origine della terra, · La geomorfologia del territorio, · Il ciclo delle rocce, · Le più comuni rocce locali <p>Scienze della Vita</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il corpo umano · Riproduzione sessuata e asessuata; · I caratteri ereditari e le leggi di Mendel · Terminologia specifica

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le principali caratteristiche e funzioni di alcuni organi e apparati del corpo umano · Distinguere le caratteristiche riproduttive degli esseri viventi e confrontare riproduzione asessuata e sessuata anche in chiave evolutiva · Riconoscere e distinguere caratteri ereditari e caratteri acquisiti · Collegare il fenotipo con la trasmissione del materiale ereditario, con riferimento alle leggi di Mendel · Usare una terminologia corretta nelle esposizioni scritte e orali 	
--	---	--

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse</p>	<p>Scienze della Vita</p> <ul style="list-style-type: none"> · Analizzare in modo critico il proprio stile di vita e l'uso delle risorse durante le attività quotidiane · Spiegare l'importanza di una dieta equilibrata, dell'attività fisica e di uno stile di vita corretto per restare in salute e per prevenire malattie · Riconoscere comportamenti ed abitudini che possono essere dannosi per l'ambiente, per la propria salute e per quella degli altri degli altri, con particolare riferimento all'uso di sostanze stupefacenti, al fumo e all'alcolismo · Utilizzare in modo critico fonti diverse per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico · Usare una terminologia corretta nelle esposizioni scritte e orali 	<p>Scienze della Vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi per una sana alimentazione8; • Educazione alla salute: • danni da fumo, droga e alcool • Terminologia specifica

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
ESSERE CONSAPEVOLI DEL PROPRIO PROCESSO DI CRESCITA E SVILUPPO CORPOREO; RICONOSCERE INOLTRE LE ATTIVITA' VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLE PROPRIE CAPACITA' MOTORIE.	<ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado di controllare i segmenti corporei in situazioni semplici fino alle più complesse. – Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento. – Controllare la respirazione e la capacità di rilassare il corpo. – Essere in grado di rilevare i cambiamenti morfologici del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le potenzialità di movimento del corpo. – Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (battito, respirazione). – Conoscenze elementari sulle modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo.
COORDINAZIONE (SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO, RITMO, REAZIONE, TRASFORMAZIONE, ANTICIPAZIONE, ACCOPPIAMENTO E COMBINAZIONE)	<ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado di utilizzare le posizioni più adatte dei diversi segmenti corporei per affrontare situazioni complesse di disequilibrio su oggetti di difficile controllo. – Prevedere correttamente l'andamento di un'azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo. – Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali complesse. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere nell'azione del corpo le componenti spazio-temporali. – Conoscere le informazioni relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità. – Riconoscere il ruolo del ritmo nello spazio.
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (RISPETTO RELAZIONALE E COGNITIVO)	<ul style="list-style-type: none"> – Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra. – Rispettare le regole nei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche. – Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. – Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione. – Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo. – Inventare nuove forme di attività ludico-sportive. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi. – Conoscere il concetto di anticipazione motoria. – Conoscere i gesti arbitrali più importanti delle discipline sportive praticate. – Scegliere modalità relazionali che valorizzano le diverse capacità.

<p>CONTROLLARE IL MOVIMENTO E UTILIZZARLO ANCHE PER RAPPRESENTARE E COMUNICARE STATI D'ANIMO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica. – Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo. – Utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti, variare e ristrutturare le diverse forme di movimento e risolvere in modo personale problemi motori e sportivi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le tecniche di espressione corporea e la comunicazione efficace.
<p>ASSUMERE COMPORAMENTI RISPETTOSI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA, PROPRIE E ALTRUI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Presa di coscienza e riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere. – Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza. – Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo. – Rispettare le regole del fair-play. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le norme generali di prevenzione agli infortuni. – Conoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie. – Presa di coscienza della propria efficienza fisica e autovalutazione delle proprie capacità e performance. – Il valore etico dell'attività sportiva e della competizione.

MUSICA

COMPETENZE	ABILITA' Lo studente è in grado di:	CONOSCENZE Lo studente conosce:
Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e/o strumentali di	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con proprietà la voce, il corpo, uno strumento o più strumenti musicali melodici e/o ritmici. • Eeguire brani di media difficoltà con correttezza tecnica ed intonazione adeguata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le tecniche vocali strumentali acquisite con brani ad una o più voci per imitazione e/o lettura. • Un repertorio vocale e strumentale appartenente a generi, epoche e culture diverse
diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazione elettroniche.	<ul style="list-style-type: none"> • Eeguire brani melodici o ritmici utilizzando le tecniche di base degli strumenti conosciuti. 	<p>(canzonette, brani corali, canzoni da montagna, melodie di qualche opera o brano musicale significativo, musica etnica...), nell'estensione "do1-mi2"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli accordi fondamentali di un giro armonico semplice, riferito alle tonalità maggiori e minori fino a due alterazioni • I criteri per l'esecuzione di un brano musicale e vocale: estensione nell'ambito di un'ottava o superiore, valori fino al sedicesimo e figure equivalenti; segni di prolungamento e gruppi irregolari; tempi semplici e composti; tonalità con un'alterazione (2 bemolli o 2 diesis)

<p>Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato; conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere all’ascolto elementi propri del linguaggio musicale anche complessi: i timbri vocali e strumentali, la melodia, l’accompagnamento; uno spot pubblicitario o una colonna sonora. ● Analizzare dal punto di vista formale, dell’organico, della struttura i brani proposti all’ascolto e quelli eseguiti. ● Utilizzare il lessico musicale. ● Leggere e scrivere ritmi e melodie con notazioni non convenzionali e/o tradizionali. ● Analizzare e confrontare in modo funzionale eventi, materiali e opere musicali attribuendo loro diversi significati, anche di tipo storico strutturale, sulla base di criteri indicati dall’insegnante, utilizzando apporti personali. ● Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le principali forme strumentali e vocali dei periodi storici affrontati. ● I principali generi della musica dal novecento in poi (leggera, jazz, country) e musica etnica, anche dal punto di vista della strumentazione. ● I singoli strumenti e il loro timbro. ● La notazione musicale tradizionale e i vari sviluppi. ● Brani musicali tratti da repertori vari: la guerra, il lavoro, l’adolescenza, problemi sociali o legati ad un racconto, un brano o un musical realizzato o filmato storico (tipo Amadeus, Beethoven, Grease, West side story...) ● La struttura delle forme del linguaggio musicale. (tipo: canzone, minuetto, variazione..)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali caratteristiche della musica etnica e contemporanea e i principali musicisti. ● Riflettere sulle proprie esperienze musicali e sui propri gusti. 	

<p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmici- melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimedialità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con proprietà ed espressività voce, corpo, strumenti musicali, attrezzature varie per interpretare, improvvisare, rielaborare un brano musicale. • Capire le relazioni esistenti fra diversi linguaggi espressivi. • Ideare, comporre e/o arrangiare semplici melodie e ritmi in gruppo. • Utilizzare semplici tecniche multimediali da soli o in gruppo. • Collaborare in modo autonomo alla buona riuscita di uno spettacolo, concerto o drammatizzazione. • Utilizzare nella musica le nuove tecnologie e nuovi sistemi di comunicazione. • Analizzare criticamente le proprie prestazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di preparazione di una attività o spettacolo utilizzando diversi linguaggi espressivi. • Elementi della comunicazione audiovisiva con criteri per l'analisi della funzione della musica nei contesti affrontati. • Le potenzialità di interazione tra i vari linguaggi espressivi. • Uso dell'informatica per presentazioni multimediali (tipo: collegamenti ipertestuali, file mp3, waw, immagini..) come sfondo a spettacoli scolastici o per l'esame.
--	---	--

ARTE e IMMAGINE

PIANI di STUDIO di ISTITUTO - Curriculum IV Biennio - 1° Ciclo di Istruzione – ARTE e IMMAGINE			
Competenza 1	<i>Possibili tematiche</i>	Abilità	Conoscenze
<p>Sperimenta, rielabora, crea immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo.</p>	<p>La rappresentazione di un paesaggio: antropico, urbano, fantastico.</p> <p>La casa dell'uomo.</p> <p>Gli oggetti della quotidianità.</p>	<p><u>Fare:</u> Lo studente è in grado di: -sperimentare procedimenti creativi attraverso la manipolazione di immagini fotografiche, materiali, oggetti di uso comune, scritte, parole, numeri e simboli; -utilizzare in modo consapevole le conoscenze acquisite relative agli elementi, alle strutture, ai codici, alle tecniche del linguaggio visivo e audiovisivo per creare composizioni personali; -sperimentare l'utilizzo associato di codici</p>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -gli elementi e le strutture del linguaggio visivo (punto, superficie, linea, colore, luce-ombra, spazio); -le regole compositive (simmetria, equilibrio, peso, direzione e movimento, ritmo); -gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento) -le regole di configurazione spaziale (rapporto

	<p>Gli elementi naturali: il cielo, le nuvole, il sole, il mare, l'albero, la foglia, il bosco, gli animali, ecc..</p> <p>La figura umana: il volto, le proporzioni, il corpo, il movimento.</p> <p>Le figure fantastiche: chimere, draghi, mostri, ecc.</p> <p>Scritte, parole e numeri, simboli.</p>	<p>diversi per produrre messaggi espressivi aventi precisi scopi comunicativi;</p> <p>-saper scandire le fasi del proprio lavoro.</p> <p><u>Vedere:</u></p> <p>Lo studente è in grado di:</p> <p>-maturare una visione critica durante il procedere del proprio lavoro;</p> <p>-confrontare i risultati ottenuti con quelli dei propri compagni.</p> <p><u>Fuire:</u></p> <p>Lo studente è in grado di:</p> <p>-attribuire significati alle proprie sperimentazioni creative;</p> <p>-riflettere sulle funzioni comunicative ottenute.</p>	<p>figura- sfondo, alcuni concetti Gestaltici);</p> <p>-le tecniche scelte per la sperimentazione;</p> <p>-gli elementi della comunicazione (<i>emittente, messaggio, destinatario, canale, codice, contesto</i>) e le sue principali funzioni (<i>informativa, espressiva, esortativa, estetica</i>);</p> <p>-alcune strategie creative.</p>
--	--	--	---

Competenza 2	<i>Elementi del linguaggio visivo</i>	Abilità	Conoscenze
Riconosce ed analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizza criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.	La linea	<p><u>Fare- Vedere:</u> Lo studente è in grado di: -estrapolare, su fogli di carta da lucido, gli andamenti lineari di immagini astratte o figurative e di definirne il valore espressivo attraverso l'aggettivazione; -ricavare singole immagini e/o composizioni, figurative o astratte, partendo da <u>schemi polivalenti*</u> elaborati personalmente o forniti dall'insegnante e attribuire alle stesse un valore espressivo mediante l'utilizzo consapevole del colore. <u>Fruire:</u> Lo studente è in grado di riconoscere il valore espressivo degli andamenti lineari presenti in opere d'arte selezionate, seguendo l'itinerario storico della linea del tempo.</p>	Lo studente conosce: -la linea come elemento del linguaggio visivo; -le varie tipologie di linea. Lo studente sa attribuire agli andamenti lineari analizzati aggettivi appropriati.

*Nota: **schemi polivalenti:**

La linea può rappresentare con efficacia soggetti intensamente espressivi, quali paesaggi, alberi, figure umane; utilizzata con grande libertà può costituire l'elemento principale in composizioni astratte. Modalità operative di approfondimento espressivo sulla linea, in continuità con la primaria, sono suggerite da P. Parini con quelli che egli chiama "schemi polivalenti" (Vedi: P. Parini "L'immagine" 7° ristampa, 1977). Si tratta di tracciati di tipi differenti, intersecati fra loro su un piano, dai quali gli studenti possono ricavare, selezionando le parti, singole figure o composizioni, astratte o figurative, più o meno complesse.

Competenza 2	<i>Elementi del linguaggio visivo</i>	Abilità	Conoscenze
--------------	---------------------------------------	---------	------------

<p>Riconosce ed analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizza criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.</p>	<p>La superficie</p>	<p><u>Fare:</u> Lo studente è in grado di: -ricercare e catalogare superfici differenti nell'ambiente circostante; -sperimentarne la resa grafica attraverso l'utilizzo di campiture di segni verticali, orizzontali, incrociati, a punti addensati e rarefatti, a virgole ecc.; -sperimentarne la resa pittorica attraverso modalità di stesura del colore;</p>	<p>Lo studente conosce : -superfici differenti; -modi diversi di trattare le superfici; -tecniche differenti.</p>
--	-----------------------------	---	--

		<p>-sperimentarne la resa tridimensionale attraverso l'utilizzo di materiali come creta, gesso, legno, semi, carta stropicciata, ecc..</p> <p><u>Vedere:</u> Lo studente è in grado di distinguere, anche attraverso verbalizzazione, le caratteristiche di superfici differenti. <u>Fruire:</u> Lo studente è in grado di riconoscere in un contesto superfici differenti e attribuire loro un valore estetico.</p>	
--	--	--	--

<p>Competenza 2</p>	<p><i>Elementi del linguaggio visivo</i></p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
----------------------------	---	-----------------------	--------------------------

<p>Riconosce ed analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizza criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.</p>	<p>Il colore</p>	<p><u>Fare:</u> Lo studente è in grado di: -creare i colori terziari; -imitare tonalità di colore; -creare elaborati con contrasti di primari, secondari, complementari, terziari, caldi, freddi; -comporre tenendo conto delle relazioni fra colori.</p> <p><u>Vedere:</u> Lo studente è in grado di: -riconoscere i colori primari, secondari, complementari, terziari, caldi, freddi, graduati; -riconoscere diverse tonalità di colore; -riconoscere le componenti costitutive di un colore; -distinguere il peso di un colore in base alla sua qualità e quantità; -descrivere il modo con cui è stato dato il colore in un'opera: uniforme o a piccole pennellate, a grandi macchie o con</p>	<p>Lo studente conosce i colori primari, secondari, complementari, terziari, caldi, freddi, le gradazioni e le tonalità di colore.</p>
--	-------------------------	--	--

Competenza 2	La composizione	Abilità	Conoscenze
		leggere sfumature, a tocchi, a punti, sfregato, a grumi ecc. <u>Fruire:</u> Lo studente è in grado di indagare il significato di un'opera anche attraverso l'analisi dei colori presenti, dell'interazione fra gli stessi, e delle modalità di stesura.	
Competenza 2	<i>Elementi del linguaggio visivo</i>	Abilità	Conoscenze
Riconosce ed analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizza criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.	La luce e l'ombra	<u>Fare:</u> Lo studente è in grado di creare nei propri elaborati il senso del volume attraverso la riproduzione grafica e/o pittorica di ombre proprie e portate. <u>Vedere:</u> Lo studente è in grado di: -percepire nella realtà e nelle rappresentazioni della realtà le ombre proprie e quelle portate; -riconoscere i vari tipi di illuminazione. <u>Fruire:</u> Lo studente è in grado di cogliere il significato del chiaroscuro in opere bidimensionali, tridimensionali o multimediali.	Lo studente conosce: -la definizione di ombra propria e ombra portata; - i vari tipi di illuminazione (luce laterale, luce frontale, effetto controluce, luce diffusa, luce radente).

Nota di premessa alla lettura delle seguenti tabelle:

La separazione in due blocchi definiti, di **composizione** e **configurazione** rappresenta una scelta adottata dal gruppo di lavoro per risolvere alcuni nodi relativi alla didattica. Se infatti composizione e configurazione conferiscono valore estetico ad un oggetto artistico, la loro individuazione e valutazione non è semplice perché è legata alla conoscenza di precisi meccanismi percettivi. Soprattutto in questa fascia d'età, l'insegnante deve quindi educare gli studenti a saper leggere tali aspetti nascosti del fare artistico e avere, al contempo egli stesso, un chiaro schema di lettura.

Ricordiamo che il significato didattico che diamo alla parola **composizione** è “mettere insieme secondo dei criteri” quindi “fare per rafforzare il vedere”;

mentre quello che attribuiamo alla parola **configurazione** è legato alla fruizione, ovvero alla costruzione di una consapevolezza percettiva che indaga in quale modo gli elementi costitutivi di una figura appaiono organizzati in struttura: la configurazione rappresenta infatti la *forma visibile* caratteristica di una cosa o di una categoria di cose.

Ecco perché dunque abbiamo scelto di inserire le abilità relative alla composizione all'interno della competenza 2 e quelle relative alla configurazione all'interno della competenza 3.

<p>Riconosce ed analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizza criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.</p>		<p><u>Fare:</u> Lo studente è in grado di: -costruire catene operative con segni elementari o, in alternativa, forme ritagliate nel cartoncino utilizzando criteri di unione, ripetizione, incrocio, ordine, disordine, simmetria, asimmetria, ecc.; -costruire sequenze narrative, secondo criteri intenzionali; -abbinare in modo coerente codici appartenenti a linguaggi differenti.</p> <p><u>Vedere- fruire:</u> Lo studente è in grado di: riflettere sulle proprie scelte compositive; -riconoscere in opere d'arte, messaggi visivi o audiovisivi i criteri compositivi utilizzati; -attribuire loro un significato.</p>	<p>Lo studente conosce: -il significato di composizione; -alcuni criteri compositivi.</p>
--	--	---	---

<p>Riconosce ed analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizza criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.</p>	<p>Lo spazio</p>	<p><u>Fare:</u> Lo studente è in grado di rappresentare la profondità attraverso: -la sovrapposizione di forme; -la scelta dei piani d'appoggio; -la degradazione di grandezze; -il gradiente di trama; -l'ombreggiatura; -il contrasto fra colori che influenzano la percezione spaziale (i freddi che retrocedono, i caldi che avanzano); -la degradazione del colore (prospettiva aerea); -la sfocatura dello sfondo (ambito prevalentemente fotografico) -la prospettiva lineare.</p> <p><u>Vedere:</u> Lo studente è in grado di individuare gli indici di profondità in un'immagine, sperimentati attraverso l'attività operativa.</p> <p><u>Fruire:</u> Lo studente è in grado di analizzare la spazialità di un'opera.</p>	<p>Lo studente conosce gli indici di profondità sperimentati durante l'attività laboratoriale.</p>
--	-------------------------	---	--

*Nota relativa allo **spazio**:

L'elenco degli indici di profondità presente nella tabella delle abilità, mostra come nella rappresentazione dello spazio si contestualizzano conoscenze relative ad altri elementi del linguaggio visuale. La percezione dello spazio infatti può essere data sia dal rapporto tra luce e ombra, che definisce i volumi e la luce che li circonda, sia dal colore attraverso la degradazione dei toni ed il posizionamento di colori caldi e freddi, vicini e lontani, sia ancora dallo schema lineare determinato dalle regole prospettiche.

Competenza 2	<i>Regole compositive: prerequisito</i> Il modulo	Abilità	Conoscenze
Riconosce ed analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizza criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.	Il modulo	<p><u>Vedere-Fruire</u> Lo studente è in grado di rilevare l'elemento modulare da immagini fornite dall'insegnante, attraverso operazioni di ricalco, e riferire oralmente gli esiti della sua ricerca.</p> <p><u>Fare:</u> Lo studente è in grado di: -ottenere composizioni modulari, attraverso la ripetizione delle forme precedentemente rilevate; -comporre architetture fantastiche, attraverso la composizioni di semplici moduli volumetrici costruiti con materiale plastico.</p>	Lo studente conosce i canoni per la costruzione della figura umana. (Canone egizio, canone greco, l'Uomo Vitruviano di Leonardo, il Modulor di Le Corbusier)

Modulo

Misura o elemento, modello o anche qualità, cui riferire, per commisurarlo ad esso, un insieme: da qui la scelta di inserire il modulo nell'ambito della composizione. Il modulo infatti nelle arti figurative può essere costituito da un'entità numerica (misura) o geometrica (superficie o volume) che ripetuto o composto secondo regole di qualsiasi grado di complessità, contribuisce a formare un insieme tale da risultare, nel suo complesso, come in tutte le parti in cui si articola, commensurabile al modulo stesso assunto come unità, secondo multipli interi o frazioni semplici di esso.

Il modulo può essere:

Modulo lineare, costituito da una misura (es. il canone greco per la costruzione della figura umana. il "modulor" di Le Corbusier scala dimensionale desunta dalle reali dimensioni della figura umana attraverso la quale dimensionare gli spazi delle abitazioni).

Modulo geometrico, bidimensionale motivo geometrico che si ripete con l'intento di definire un valore espressivo di superficie. Utilizzato di molti pittori astratti.

Modulo geometrico di volume. applicato principalmente in architettura. Un volume funzionale a se stesso il cui assemblaggio ripetitivo dà origine a un complesso architettonico.

Competenza 2	<i>Regole compositive</i>	Abilità	Conoscenze
<p>Riconosce ed analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizza criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.</p>	<p>La simmetria</p>	<p><u>Fare:</u> Lo studente inventa schemi simmetrici o utilizza quelli proposti dall'insegnante per creare composizioni astratte o figurative. <u>Vedere:</u> Lo studente individua anche attraverso operazioni di ricalco, composizioni simmetriche in contesti pittorici, plastici e architettonici. <u>Fruire:</u> Lo studente verbalizza in modo appropriato le abilità operative acquisite con lo scopo di affinare la lettura dell'opera d'arte o dell'immagine referente.</p>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di simmetria • Il concetto di asimmetria • Il concetto di simmetria bilaterale • Il concetto di simmetria raggiata

Competenza 2	<i>Regole compositive</i>	Abilità	Conoscenze
Riconosce ed analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizza criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni	Peso Equilibrio	<p><u>Vedere-Fruire</u> Lo studente è in grado di riferire, da immagini fornite dall'insegnante, disposizione e peso delle masse cromatiche, motivando oralmente possibili situazioni di equilibrio rilevate. <u>Fare:</u> Lo studente è in grado di definire graficamente situazioni di equilibrio, partendo da un reticolo modulare fornito dall'insegnante, attraverso la ripetizione della forma</p>	<p>Lo studente sa definire il concetto visivo di peso.</p> <p>Lo studente sa definire il concetto visivo di equilibrio.</p>

artistiche che di immagini statiche e multimediali.		geometrica.	
---	--	-------------	--

Il peso: Da intendersi non come peso fisico ma in senso percettivo e psicologico.

L'equilibrio: In quanto bilanciamento delle figure all'interno di un campo visivo, esso appare strettamente correlato al peso. In alcuni periodi della storia dell'arte (periodo greco classico e rinascimento), soprattutto nella statuaria, l'equilibrio divenne metafora rappresentativa dell'assoluta parità tra valori formali e virtù interiori, quindi strumento di indagine necessario alla lettura.

Competenza 2	Regole compositive	Abilità	Conoscenze
Riconosce ed analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizza criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.	Movimento Direzione Ritmo	<u>Vedere-Fruire</u> Lo studente è in grado di individuare e motivare oralmente possibili situazioni di movimento, direzione e di ritmo, partendo da immagini fornite dall'insegnante. <u>Fare:</u> Lo studente è in grado di: -definire graficamente situazioni di movimento, direzione e ritmo, partendo da un reticolo modulare fornito dall'insegnante, attraverso la ripetizione della forma geometrica -costruire item astratti in cui sia percepibile il movimento, la direzione o il ritmo, utilizzando forme e andamenti lineari.	Lo studente sa definire: -il concetto visivo di movimento, direzione e alcuni semplici criteri per la lettura visiva; -il concetto di ritmo visivo (uniforme, alternato, crescente o decrescente, radiale).

In molte composizioni sia figurative che astratte, è presente il movimento e la sua direzione. Essi sono i più forti richiami visivi dell'attenzione. Nel dipinto, il contesto narrativo-progettuale è simultaneo, risulta perciò difficile distinguere il mobile dall'immobile, le cose dagli avvenimenti, il tempo dall'atemporalità, l'essere dal divenire. Nel corso dei secoli, gli artisti hanno cercato di rappresentare il movimento "animando" le loro opere pittoriche, scultoree e architettoniche. Consapevoli che queste immagini suscitano in noi sensazioni di movimento illusorio, elenchiamo i principali caratteri che favoriscono l'individuazione di tale percezione:

Movimento:

- Ritmo alternato, crescente o decrescente.
- Narrazione con espressione dei personaggi intensa.
- Linee di forza frastagliate, oblique e spezzate.
- Peso visivo decentrato
- Disequilibrio o
 asimmetria
 Direzione
- Modifica di forma e dimensioni delle immagine e loro collocazione su una traiettoria lineare.
- Valorizzazione degli andamenti lineari e attribuzione agli stessi di un senso dinamico.
- Altro....

Il ritmo. Il termine appartiene alla musica e, come avviene per i suoni, anche l'alternarsi e il susseguirsi di forme e colori crea ritmi. Essi rappresentano dunque una sensazione dinamica e possono essere classificati in:

- Ritmi uniformi/ Ritmi alternati/ Crescenti o decrescenti/ Radiali

Competenza 3	<i>Regole di configurazione spaziale</i>	Abilità	Conoscenze
Utilizza conoscenze ed abilità percettivo - visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.	<p>Concetti Gestaltici:</p> <p>Vicinanza</p>	<p><u>Fare</u> Lo studente è in grado di creare configurazioni intenzionali giustapponendo punti, segni, forme, figure, lettere e numeri. <u>Vedere:</u> Lo studente è in grado di riconoscere configurazioni ottenute dalla giustapposizione di punti, segni, forme, figure, lettere e numeri.</p>	Lo studente conosce il significato di: configurazione. (Per configurazione si intende la forma visibile caratteristica di una cosa o di una categoria di cose. Esempio ne sono i dipinti di Arcimboldo nei quali la configurazione globale viene percepita immediatamente come volto per il modo in cui gli elementi sono stati organizzati in struttura.)
	<p>Chiusura</p>	<p><u>Fare</u> Lo studente è in grado di operare delle "aperture" nel contorno di figure identificabili con oggetti, animali, persone, senza comprometterne la riconoscibilità. <u>Vedere:</u> Lo studente è in grado di vedere come alcune immagini apparentemente chiuse presentino in effetti delle aperture intenzionali nel loro contorno.</p>	
	<p>Continuità</p>	<p><u>Fare</u> Lo studente è in grado di creare intrecci anche complessi al fine di maturare capacità percettivo visive* <u>Vedere:</u> Lo studente è in grado di seguire con lo sguardo la continuità lineare delle forme anche di fronte ad ostacoli visivi.</p>	Lo studente conosce: -la differenza fra tracciato lineare, figura bidimensionale e concetto di sovrapposizione di piani.

Competenza 3	<i>Regole di configurazione spaziale</i>	Abilità	Conoscenze
Utilizza conoscenze ed abilità percettivo - visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.	Rapporto figura-sfondo	<p><u>Vedere- Fruire:</u> Lo studente è in grado di analizzare le immagini distinguendo le seguenti tipologie*:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano e disegno • Piano e immagine complanare • Piano e figure con indicatori spaziali • Immagine-Immagine-sfondo prospettico • Immagini e sfondi trasparenti • Immagini ambigue <p><u>Fare:</u> Lo studente compila una scheda argomentando le riflessioni fatte sulle immagini analizzate.</p>	Lo studente conosce il significato di figura sfondo nel contesto figurativo

Nota: “Rapporto figura sfondo”

*L'analisi del rapporto figura- sfondo costituisce sicuramente il primo grado di approccio alla lettura spaziale di un'immagine. Esso si fonda sulla distinzione percettiva, nel campo visivo, di due parti: una in primo piano, ben definita e dettagliata, l'altra in secondo piano, più indistinta e ampia. E' questa la condizione più semplice, ma non l'unica: figura e sfondo possono essere variamente rapportati tra loro e la loro percezione può essere influenzata dalle caratteristiche formali dell'immagine, dal livello attenzionale, dallo stato emotivo, dalla formazione culturale di chi osserva. Occorre pertanto educare l'occhio alla percezione delle diverse condizioni attraverso cui questo rapporto si manifesta. Eccone alcuni esempi:

- L'immagine è costituita dalla sola linea di contorno, senza gradienti chiaroscurali o cromatici (disegno) che chiameremo per semplificare: Piano e disegno.

IC PERGINE 1 PIANI DI STUDIO D'ISTITUTO – IV BIENNIO

- L'immagine, definita da contorni precisi, è nobilitata dal colore steso in modo piatto, senza effetti chiaroscurali. Possono essere presenti sovrapposizioni, le quali però non costituiscono gradienti di profondità (Pittura egiziana). Il piano che contiene la figura è complanare al piano dello sfondo. Per semplificare chiameremo questa situazione: Piano e immagine complanare.
- L'immagine è definita da contorni precisi, colorata con gradienti chiaroscurali, inserita nel piano dello sfondo attraverso sovrapposizioni che sottendono delle indicazioni spaziali. (Pittura del '200, '300 e parte del 400). Chiameremo questa situazione: Piano e figura con indicatori spaziali.
- Sovrapposizioni complesse di immagini il cui rapporto figura- sfondo si definisce anche tra immagine e immagine, nel senso che un'immagine fa da sfondo all'altra e tutte sono inserite in un contesto (sfondo) a chiara impostazione prospettica. (Pittura del '400 e del '500). Chiameremo questa situazione immagine – immagine – sfondo prospettico.
- Sovrapposizioni complesse di immagini costituite da campiture prive di contorno, ad effetto "sfumato" in cui l'immagine, pur chiaroscurata, è collocata in un contesto spaziale prospettico. (Leonardo, pittura veneta ecc.). Chiameremo questa situazione: L'immagine si scioglie nello sfondo.
- Configurazione complessa di immagini la cui sovrapposizione tra immagine e sfondo è caratterizzata dalla trasparenza (Arte astratta). Definiremo questa situazione: Immagini e sfondo trasparenti .
- Immagini ambigue in cui il ruolo "funzionale" tra figura e sfondo si inverte. (Cubismo, immagini ambigue e altre forme di arte moderna). Definiremo questa situazione: Immagini ambigue.

*Il passaggio dal percorso lineare (primo tracciato per creare intrecci) a quello bidimensionale della fascia, determina un accrescimento di complessità a causa della necessità di muovere lo sguardo a zig-zag per controllare lo spessore. Il passaggio dal percorso lineare a quello tridimensionale genera il concetto spaziale della profondità attraverso la sovrapposizione dei piani.

Competenza 4	Abilità	Conoscenze
--------------	---------	------------

IC PERGINE 1 PIANI DI STUDIO D'ISTITUTO – IV BIENNIO

<p>Apprezza il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.</p>	<p>Lo studente è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> – sviluppare una capacità di osservazione aiutandosi con schizzi grafici presi dal vero “fontane, portoni, affreschi, edicole votive, chiese, castelli, palazzi, ecc.” – saper produrre cartine tematiche del paese e riconoscervi la collocazione urbana dei monumenti – rielaborare una cartina catastale, predisposta dall’insegnante, di una via o di parte di via, con la rilevazione dei numeri civici e l’annotazione dei possibili elementi architettonici e figurativi presenti – riprodurre, anche fotograficamente, gli elementi artistici individuati – sperimentare alcune tecniche artistiche: mosaico, bassorilievo “argilla, sapone”, tempere - altro - leggere consapevolmente messaggi visivi per coglierne il significato simbolico, espressivo, comunicativo. 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i beni artistici del proprio paese e del capoluogo – le differenze fra opera pittorica, scultorea e architettonica, e le differenze tecniche: (per la pittura) dipinto, affresco, murales, mosaico, ecc.; (per la scultura) bassorilievo e tuttotondo, ecc. ; (per l’architettura) gli elementi fondamentali: capitello, colonna, lesena, arco, ecc. – le varie tipologie di museo presenti nel territorio: museo archeologico, pinacoteca, museo etnografico e degli usi e costumi, museo d’arte, museo di oggetti industriali “automobile, fotografia, vetro, altro”, museo di scienze naturali e orto botanico, museo di oggetti religiosi - le principali forme di espressione artistica e la loro collocazione storico-culturale.
--	--	---

Suggerimenti per approfondimento didattico:

Costruire la linea del tempo attraverso uno schema predisposto dall’insegnante, con immagini predisposte di opere significative di quel periodo (collocazione storica). Smontare e rimontare attraverso un gioco tipo puzzle un’opera architettonica.

Compilare una semplice scheda e/o cartellone di catalogazione di un monumento di un’architettura o altro. (foto, posizione del monumento, descrizione, storia, tecnica e materiali, interventi di restauro).

TECNOLOGIA

Competenza 2 al termine della scuola secondaria di primo grado		
Competenza 2	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p>	<p>- Utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in varie situazioni.</p> <p>- Usa le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la ricerca, l'elaborazione, la rappresentazione, la conservazione e la trasmissione delle conoscenze.</p> <p>-Ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC ed è in grado di condividerle con gli altri.</p> <p>-È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro.</p>	<p>Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedure per la produzione di testi, ipertesti, fogli di calcolo, grafici e tabelle. - Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni. - Terminologia tecnico scientifica. <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>

TECNOLOGIA		
Competenza 3 al termine della scuola secondaria di primo grado		
Competenza 3	Abilità	Conoscenze

IC PERGINE 1 PIANI DI STUDIO D'ISTITUTO – IV BIENNIO

<p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.</p> <p>Individua in una catena produttiva le leggi ed i principi scientifici che governano e giustificano la serie di trattamenti.</p> <p>Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.</p> <p>Individua le fonti di pericolo e mette in pratica i comportamenti dettati dalle norme di sicurezza.</p>	<p>Legge e comprende i principali simboli, marchi e indicazioni che garantiscono la salvaguardia dell'ambiente e della salute del consumatore (lettura etichette di: prodotti naturali, artificiali, chimici, alimentari ecc ...).</p> <p>Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale (alimentazione – territorio) e riconosce nelle varie forme i concetti di sistema e complessità.</p> <p>Sa leggere l'ambiente intorno a se distinguendo l' ambiente naturale da quello artificiale.</p> <p>Riconosce il ruolo delle ecotecnologie per i punti critici della sostenibilità (depurazioni, smaltimento, trattamenti speciali, riciclo, riusi ecc.)</p> <p>Conoscere e comprendere le problematiche legate alla produzione dell'energia (dal punto di vista economico, ambientale e di sviluppo sostenibile), sapendone formulare ipotesi si adopera per il risparmio energetico.</p> <p>Sa analizzare se l'impiego di una tecnologia sia opportuna e vantaggiosa in termini sociali, ambientali e finanziari.</p>
---	---	--

Data la complessità e la vastità degli argomenti che si possono affrontare sia nella classe seconda che nella classe terza, si ritiene opportuno relativamente alla competenza 3, dare una indicazione sui possibili temi da affrontare per potersi attenere ai Piano di Studio di cui sopra.

Linee guida dei possibili argomenti da affrontare per la classe seconda e terza			
Classe 2 [^]	Aree tematiche oggetto di studio e contenuti specifici	Classe 3 [^]	Aree tematiche oggetto di studio e contenuti specifici
Competenza 3 [^]	<u>La produzione di beni e di servizi:</u>	Competenza 3	<u>Forme di energia</u>

<p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Proprietà dei materiali. - I metalli. - La plastica - Le fibre tessili. - I materiali da costruzione. <p><u>Educazione alimentare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tecnologie di trasformazione e di conservazione degli alimenti. - Conoscere le linee guida per una corretta alimentazione. <p><u>Territorio, città, abitazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il territorio e la città - L'edilizia - L'abitazione - Gli impianti : idrico, elettrico, termico, fognario - 	<p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>-Termica, chimica, meccanica, elettrica, luminosa.....</p> <p><u>Fonti di energia rinnovabili ed esauribili</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Produzione dell'energia elettrica - Trasporto dell'energia elettrica - Energia del sole, del vento, geotermica, idroelettrica, delle biomasse e dei rifiuti <p>Energia chimica dai combustibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il carbone, Il petrolio, il gas <p>Energia nucleare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fusione e scissione - Le centrali termonucleari <p><u>Produzione e trasformazione dell'energia</u> Le centrali idroelettriche, geotermiche solari, fotovoltaiche, delle biomasse.....</p> <p>Le centrali termo elettriche</p> <p><u>Lo spreco energetico I circuiti elettrici</u></p> <p>In serie e in parallelo</p> <p><u>I motori</u></p> <p>A due e a quattro tempi</p> <p><u>Le macchine semplici</u></p> <p>Leve, carrucole, argano verricello, piano inclinato, cuneo, vite</p>
---	--	---	--